

**Comune di Prascorsano
Città Metropolitana di Torino**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023-2025**
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

Gli organi di governo dell'Ente sono il Consiglio comunale, composto da 10 Consiglieri oltre il Sindaco e la Giunta comunale, formata dal Sindaco, dal Vice Sindaco e da n. 1 Assessore.

La Legge di bilancio n.234/2021 ha previsto, all'art. 1 commi 583-587, un incremento dell'indennità del Sindaco e dei componenti della Giunta comunale, in aggiunta all'incremento dell'indennità del Sindaco già prevista dall'art. 57-quater del D.L. 26/10/2019, n. 124. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni delle Regioni a Statuto ordinario, il fondo istituito ai sensi dell'art. 57-quater, comma 2, del D.L. 26/10/2019, n. 124 per l'incremento dell'indennità del Sindaco a partire dal 2020 è incrementato, per gli anni 2022-2024, delle risorse stabilite con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2022. A seguito della verifica del permanere dell'equilibrio

finanziario pluriennale del bilancio, l'Amministrazione comunale provvederà a integrare le indennità previste dalle succitate disposizioni di legge.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2023-2025 è la seguente:

anno 2023: 0,59%

anno 2024: 0,42%

anno 2025: 0,36%

L'ente non prevede al momento l'accensione di ulteriori nuovi mutui nel corso del triennio 2023/2025.

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2023/2025, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

Mensa: nel corso del 2022 si è provveduto all'appalto del servizio di mensa scolastica con Operatore Economico specializzato insieme ai Comuni di Valperga e Pertusio, con durata settembre 2022 fino ad agosto 2025.

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Servizio trasporto scolastico scuole dell'Infanzia e Primaria	Convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte	Gestione associata delle scuole ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Servizio trasporto scolastico scuola media inferiore	Convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte	Gestione associata della scuola ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Servizi scolastici infanzia e primaria	Convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte	Gestione associata della scuola ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Servizio di protezione civile	Trasferimento della funzione di protezione civile all'Unione Montana della Val Gallenca	
Servizio di vigilanza	Accordo con altro Comune ex art. 4 L.R. 65/86	
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	Trasferimento della funzione all'Unione Montana della Val Gallenca	Trasferimento nel corso dell'anno 2023
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	Trasferimento della funzione all'Unione Montana della Val Gallenca	Trasferimento nel corso dell'anno 2023

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio Canavesano Ambiente – CCA P.I. 088441520011
Servizio idrico	SMAT S.p.A. – P.I. 07937540016
Servizio socio-assistenziale	Consorzio CISS 38 – P.I. 07262240018

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF con nuove voci di costo da prevedere nello stesso, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.

L'Ente, nel corso dell'anno 2021, ha proseguito l'aggiornamento della regolamentazione dei tributi comunali: con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30/06/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), con recepimento delle novità normative apportate dal D.Lgs. 116/2020.

Con deliberazione n. 8 del 29/04/2022, il Consiglio comunale ha preso atto dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 2022/2025 da parte del Consorzio Canavesano Ambiente, di cui questo Comune fa parte, e ha approvato le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022.

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2023/2025 i tributi IMU e TARI, come delineati nei sopra citati Regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente. Il PEF, le tariffe ed il regolamento TARI dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2023, secondo il disposto di cui all'art.3, comma 5 quinquies, D.L. 228/2021.

Le ulteriori entrate tributarie dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF
- Canone unico patrimoniale, introdotto dai commi 816-836 della Legge 27/12/2019, n. 160, il cui regolamento e le tariffe per la sua applicazione sono state approvate, rispettivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 29/04/2021 e con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 29/04/2021, ai sensi della normativa vigente;

A partire dall'anno 2022, con deliberazione n. 2 del 11/02/2022, è stato modificato il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e sono state variate in aumento alcune aliquote di compartecipazione, a partire dal secondo scaglione di reddito, i cui importi minimi e massimi sono stati modificati dalla Legge 30/12/2021, n. 234, al fine di finanziare l'attivazione di nuovi servizi scolastici dal mese di settembre 2022 quali trasporto scuole medie e servizio di pre e post scuola primaria.

Non si prevede, nel corso del triennio 2023/2025, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di:

- Mantenere le aliquote relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche stabilite a partire dal 2022, al fine di proseguire l'offerta relativa ai servizi scolastici e mantenere gli equilibri di bilancio;
- mantenere invariate le aliquote e detrazioni IMU stabilite per l'anno 2022
- in materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti, fatti salvi gli strumenti eccezionalmente applicati durante gli esercizi 2020 e 2021 a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In riferimento alla Tassa sui rifiuti TARI, con deliberazione n. 8 del 29/04/2022, il Consiglio comunale ha preso atto dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 2022/2025 da parte del Consorzio Canavesano Ambiente, di cui questo Comune fa parte, e ha approvato le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022.

Secondo il disposto di cui all'art.3, comma 5 quinquies, D.L. 228/2021, il PEF, le tariffe ed il regolamento TARI dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2023.

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Servizio pre e post scuola
- Trasporto scolastico
- Tariffe uso impianto sportivo
- Tariffe utilizzo salone pluriuso

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso, ad eccezione di quelle relative all'uso del salone polivalente ai fini di contrastare l'aumento dei costi relativi all'energia elettrica e al gas

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

A decorrere dall'entrata in vigore del DPR n.81/2022, il Piano dei fabbisogni del personale, di cui all'art.6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs.165/2001, è stato soppresso essendo assorbito nella sezione 3.3 del PIAO intitolata Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili e necessarie per il buon funzionamento dell'Ente:

SERVIZIO TECNICO:

- n. 1 posto di Operatore esperto – area degli Operatori esperti – ex cat. B1 – tempo pieno e indeterminato – posto coperto
- n. 1 posto di Istruttore tecnico – area degli istruttori - ex Cat. C – tempo parziale 14 ore e indeterminato – posto coperto da dipendente di altra PA in convenzione ex art. 14 CCNL 22/1/2004

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- n. 2 posti di Istruttore amministrativo economico finanziario – area degli istruttori– ex cat. C - tempo pieno e indeterminato – posti coperti
- n. 1 posto di Funzionario amministrativo economico finanziario – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – ex Cat. D – tempo pieno e indeterminato – da coprire
- n. 1 posto di Istruttore di vigilanza - area degli istruttori – ex Cat. C – tempo parziale 2 ore e indeterminato

SERVIZIO FINANZIARIO

- n. 1 posto di Funzionario economico finanziario – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – ex Cat. D – tempo parziale 18 ore e indeterminato – posto da coprire

L'Ente è attualmente articolato nei servizi amministrativo, finanziario e tecnico.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022:

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2022		Posti da coprire per effetto del piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (su base annua)
	FT	PT	FT	PT	
Dir					€
Funzionari ed EQ				1	€ 13.136,24 oltre oneri per € 3.561,47 e IRAP per € 1.116,56
Istruttori	2				€ 60.007,80 oltre oneri per € 15.999,47 e IRAP per € 5.100,69
Operatori esperti	1				€ 23.039,07 oltre oneri per € 6.880,14 e IRAP per € 1.958,32
Operatori					
TOTALE	3			1	

Fabbisogno del personale nel triennio 2023/2025 previsto dettagliatamente all'interno del PIAO - costi:

Anno 2023 - assunzioni:

- *Procedura concorsuale per assunzione* a tempo indeterminato part time 18 ore settimanali di n. 1 Funzionario economico finanziario – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione - dall'esterno con decorrenza 1/10/2023: spesa complessiva quota parte anno 2023 pari ad € 3.284,06 oltre oneri per € 890,37, per un totale di **€ 4.174,43** (esclusa IRAP per € 279,14) e importo annuo previsto in € 13.136,24 oltre oneri per € 3.561,47, per un totale di **€ 16.697,71** (escluso IRAP per € 1.116,56).
- *Progressione verticale speciale* tra aree di un istruttore amministrativo economico finanziario a tempo pieno e indeterminato – area degli istruttori – in funzionario amministrativo economico finanziario – area dei funzionari e della elevata qualificazione - nel SERVIZIO AMMINISTRATIVO mediante 'procedura speciale', come previsto dall'art. 13 comma 6 CCNL 2019- 2022: spesa annua prevista di € 1.978,42 oltre oneri per € 527,84, per un totale di € 2.506,26 (esclusa IRAP per € 168,17), finanziate in parte dall'utilizzo dello 0,55% del monte salari 2018, pari ad € 466,48 e per la parte restante di **€ 2.039,78** dall'ordinaria capacità assunzionale.

Anno 2024

Non si prevedono assunzioni se non il completamento di quelle previste nel corso del 2023

Anno 2025

Non si prevedono assunzioni

Spesa di personale - limiti e capacità assunzionale:

- **art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78**, convertito in L. n. 122/2010:
Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile possono avvenire "soltanto per comprovate esigenze di

carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...” e rispettare il limite spesa personale flessibile art. 9 comma 28 DL 78/2010 pari a € 11.154,00 (spesa sostenuta nell’anno 2009). Pertanto, il Comune di Prascorsano prevede il ricorso a tale strumento per l’attivazione delle seguenti tipologie contrattuali: non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo determinato per l’anno di riferimento. L’Ente si riserva la possibilità di utilizzo di personale temporaneo e parziale per eventuali esigenze al momento non preventivabili o nelle more delle procedure assunzionali a tempo indeterminato di cui sopra, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile.

- combinato disposto tra il **comma 562, art 1, della L. n. 296/2006**, l’art. 3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L. 114 del 11/08/2014, la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il D.L. 113/2016 convertito in Legge 7 agosto 2016 n.160 (decreto Enti locali): si prevede in sintesi che per i Comuni fino a mille abitanti la spesa di personale non deve superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008 e il turn over è di un’assunzione per ogni cessazione intervenuta nell’anno precedente.

Questo Comune, avente una popolazione al 31/12/2022 inferiore a 1000 abitanti, rimane vincolato nella programmazione dei fabbisogni del personale esclusivamente alla spesa potenziale massima individuata nel limite della spesa del personale anno 2008 ex art. 1 comma 562 L.n 296/2006, pari ad €. 153.399,57. La spesa di personale in servizio prevista nel bilancio di previsione 2023/2025, riferita all’anno 2023 è pari a € 181.764,00 e, ai sensi dell’art. 1 comma 562, della Legge n. 296/2006, tolte le componenti escluse da tale spesa, pari ad € 47.292,23, la spesa netta è di € 134.471,77, tale spesa netta rispetta il limite di spesa 2008.

- **art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2011.** Dalla ricognizione effettuata, non si ravvisano situazioni di soprannumero o eccedenza di personale sia in relazione alle esigenze funzionali della struttura organica del Comune che alla situazione finanziaria per il triennio preso in considerazione dal presente PIAO;

- **Capacità assunzionali:**

Con deliberazione n. 14 del 28 aprile 2023, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione riferito all’anno 2022;

Verificato, in applicazione delle regole introdotte dal richiamato articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo, effettuando il calcolo con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell’ultima delle tre annualità considerate, e dell’anno 2022 per la spesa, come da prospetti di calcolo disponibili agli atti del Servizio amministrativo, che:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,86%
- Il comune si colloca entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, con riferimento all’annualità 2023, di Euro 42.503,96;
- In applicazione dell’ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa rispetto a quella sostenuta nell’anno 2018, previsto in Tabella 2 del richiamato decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, del ridetto decreto e pari al 34% della spesa riferita al 2018, l’incremento di spesa per l’anno 2023 è di Euro 31.960,55, per un totale complessivo di spesa di personale per lo stesso anno pari ad €. 167.094,93;
- La spesa di personale prevista nel bilancio 2023/2025 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 27/1/2023 relativa all’annualità 2023 e sue successive variazioni, calcolata secondo le regole stabilite dal D.M. 17/03/2020, è di €. 143.444,30, quindi al di sotto della spesa massima di €. 167.094,93 sopra calcolata.

- Dell'incremento di spesa di personale teorico per l'anno 2023, come sopra determinato in €. 31.960,55, viene utilizzato €. 6.214,21 per le procedure assunzionali sopra indicate per l'anno 2023;
- La capacità assunzionale complessiva residua del comune a partire dall'anno 2024, come definita all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. 17 marzo 2020, dedotti gli importi indicati nei due precedenti punti (16.697,71 per assunzione ed €. 2.039,78 per progressione tra aree), ammonterà pertanto conclusivamente a €. 13.223,06

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

Nel corso del triennio 2023/2025 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 100.000:

esercizio 2023:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
PNRR M2C4 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	50.000,00	Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale PNRR M2C4 2.2 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
Realizzazione opere stradali	5.000,00	• concessioni edilizie
Manutenzione e sistemazione straordinaria vie e piazze	5.000,00	• Contributo ministeriale D.M. 14 Gennaio 2022

esercizio 2024:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
PNRR M2C4 2.2 - MIGLIORAMENTO LOCALI SPOGLIATOIO E REVISIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE CUP E73122000220001	55.000,00	• Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale PNRR M2C4 2.2 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO • Per € 5.000,00 concessioni edilizie

esercizio 2025:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria strade	5.000,00	• € 5.000,00 concessioni edilizie

Sono inoltre previsti degli interventi finanziati da contributi riferiti al PNRR che di seguito si riassumono:

Misura	Importo complessivo finanziamento	Capitolo entrata/anno	importo stanziamento	Capitolo spesa/anno	importo stanziamento	CUP
PNRR M1C1-1.4.4, MITD - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €	4004/4007/99 Anno 2022	14.000,00 €	6430/4007/99 Anno 2022	14.000,00 €	E71F22000900006
		4004/4007/99 Anno 2023	11.536,00 €	6430/4007/99 Anno 2023	11.536,00 €	
		4004/4007/99 Anno 2024	500,00 €	6430/4007/99 Anno 2024	500,00 €	
		4004/4007/99 Anno 2025	500,00 €	6430/4007/99 Anno 2025	500,00 €	
PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA	22.459,00 €	4004/4006/99 Anno 2022	22.459,00 €	6430/4005/99 Anno 2022	22.459,00 €	E71F22001970006
		4004/4006/99 Anno 2023	17.995,00 €	6430/4005/99 Anno 2023	17.995,00 €	
		4004/4006/99 Anno 2024	1.500,00 €	6430/4005/99 Anno 2024	1.500,00 €	
		4004/4006/99 Anno 2025	1.500,00 €	6430/4005/99 Anno 2025	1.500,00 €	
PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3- Adozione app IO	7.776,00 €	4004/4005/99 Anno 2022	7.776,00 €	6430/6430/99 Anno 2022	7.776,00 €	E71F22001790006
		4004/4005/99 Anno 2023	4.116,00 €	6430/6430/99 Anno 2023	4.116,00 €	
PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00 €	4004/4004/99 Anno 2022	79.922,00 €	6430/4004/99 Anno 2022	79.922,00 €	E71F22000550006
		4004/4004/99 Anno 2023	66.872,00 €	6430/4004/99 Anno 2023	66.872,00 €	
		4004/4004/99 Anno 2024	5.000,00 €	6430/4004/99 Anno 2024	5.000,00 €	
		4004/4004/99 Anno 2025	5.000,00 €	6430/4004/99 Anno 2025	5.000,00 €	
PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- COMUNI	47.427,00 €	2005/2005/99 Anno 2022	47.427,00 €	20/2005/99 - Anno 2022	47.427,00 €	E71C22000350006
		2005/2005/99 Anno 2023	39.231,00 €	20/2005/99 - Anno 2023	39.231,00 €	
		2005/2005/99 Anno 2024	3.000,00 €	20/2005/99 - Anno 2024	3.000,00 €	
		2005/2005/99 Anno 2025	3.000,00 €	20/2005/99 - Anno 2025	3.000,00 €	
PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.3 - "DATI E INTEROPERABILITA'" MISURA 1.3.1 - "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI	€ 10.172,00	4004/4008/99 Anno 2023	€ 10.172,00	6430/4008/99 Anno 2023	€ 10.172,00	E51F22007970006

Investimenti compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
OPERE DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI	800.000,00	• Contributo ministeriale comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145
Restauro affreschi area absidale e interventi manutentivi di conservazione	136.000,00	• Contributo Ministero della Cultura Art 31-35-36 del D.Lgs 42/2004, Fondi da Fondazione Bancaria CRT e fondi propri

Premesso che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 08/02/2022, è stato successivamente modificato ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 28/07/2022.

Considerato che per il triennio 2023/2025 non sono previste ulteriori opere da inserire nel Programma Triennale e pertanto si intende mantenere quanto ancora non realizzato nell'annualità 2022 riproponendo le opere sopraindicate nella prima annualità del nuovo Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025.

Considerato che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 di cui all'art.21 del Codice Appalti "D.lgs.50/2016" viene inserito nel presente Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e a seguire vengono quindi allegate le relative schede:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO -
Ufficio Tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	54,080.49	0.00	0.00	54,080.49
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	41,919.51	0.00	0.00	41,919.51
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	840,000.00	0.00	0.00	840,000.00
totale	936,000.00	0.00	0.00	936,000.00

Il referente del programma
LUPICA RINATO AURELIO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - Ufficio Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambedio di massima dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quando economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'esecuzione dei lavori	Importo ultimo sal.	Percentuale avanzamento lavori (5)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente "pubblica" parzialmente dalla comunità?	Stato di realizzazione ex art. 1 c) DM 4220/13 (Tabella B.4)	Previdibile utilizzo dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Costituzione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di una opera pubblica ai sensi dell'articolo 157 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, l'aggravamento ed eventuali bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2023.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
Il referente del programma
LUPICA RINATO AURELIO

Tabella B.1
a) è stata adottata la realizzazione dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nessuna
b) nessuna

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche, problemi di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'esigenza di una variante progettuale
c) cause tecniche, problemi di circolazione
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) intervento, realizzazione nulla o parzialmente prevista dall'impresa appaltatrice, riduzione dei contratti o rinvio dei contratti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di edilizia
a) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, italiani: interventi edili o termini contrattualmente previsti per l'esecuzione (Art. 1 c) DM 4220/13)
b) lavori di realizzazione, avviati, italiani: interventi edili o termini contrattualmente previsti per l'esecuzione non sussistenti allo stato, le condizioni di finizio degli stessi (Art. 1 c) DM 4220/13)
c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come approvato nel corso delle operazioni di collaudi (Art. 1 c) DM 4220/13)

Tabella B.5
a) cessione in progetto
b) diviene da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - Ufficio Tecnico

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice total			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento intestabile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 1 e art. 151 comma 1 (Tabella C.1)	Conservati in diritto di godimento, a titolo di corrispettivo ex art. 21 comma 1 (Tabella C.2)	Già inclusi in programma di dismissione di cui all'art. 27 DM 2012/11, con il quale l'immobile è stato iscritto al catasto (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile derivante da opera incompiuta di cui si è disposta l'assunzione dell'intervento (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Rag.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Ammontare complessivo	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" = numeri immobili = di amministrazione = prima annuale del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito = progressivo di 5 cifre
(2) Riferimento a codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si propone la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento.
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
(4) Riferimento all'intervento con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte, quale valore relativo alla quale parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di
Il referente del programma
LUPICA RINATO AURELIO

Tabella C.1
1. sì
2. parziale
3. no

Tabella C.2
1. sì
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
a) l'immobile è concesso all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. sì
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO -
Ufficio Tecnico**

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LUPICA RINATO AURELIO

Internet Explorer

Dato atto che, a completamento di quanto esposto, l'art. 5 del D.M. richiamato, al comma 1 precisa che il Programma Triennale dei lavori pubblici è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati, senza riproporre nel programma successivo i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento e, al comma 4, che lo Schema del Programma Triennale e l'Elenco Annuale sono adottati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio tenuto conto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti locali.

Rilevato che, circa gli obblighi informativi e di pubblicità del Programma triennale dei lavori pubblici e del relativo Elenco annuale – il comma 5, primo periodo, dell'art. 5 del D.M. in questione dispone che, successivamente all'adozione, siano entrambi pubblicati sul profilo del committente.

Dato atto che il secondo periodo del comma citato prevede che le Amministrazioni possano consentire la presentazione di eventuali osservazioni al Programma Triennale e all'elenco annuale entro 30 giorni dalla prescritta pubblicazione, fermo restando che l'approvazione definitiva del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, deve avvenire entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni, o, comunque, in assenza delle consultazioni, entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Tenuto conto che il D.M. 16 gennaio 2018, n.14, per espressa previsione dell'art.9 del medesimo, si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici (o dei

programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi) effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 (e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture) in conformità agli indirizzi contenuti nel Decreto medesimo sono state predisposte le Schede A, B, C, D, E ed F.

Rilevato che l'opera, per essere realizzata, deve essere inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità previste dal Decreto di cui allo stesso art. 21, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Si da atto che:

- Lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 - unitamente all'Elenco annuale dei lavori 2023 - prima dell'approvazione definitiva sarà pubblicato sul sito istituzionale di questa Stazione Appaltante per consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione medesima, in conformità a quanto disposto dall'art.5, comma 5, del D.M. n. 14 del 16/01/2018;
- che l'approvazione definitiva del Programma Triennale 2022/2023/2024, unitamente all'Elenco annuale dei lavori (2023) avverrà nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni, o comunque, in assenza di queste ultime, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale di questa Stazione Appaltante;
- Di confermare il geometra Aurelio LUPICA RINATO Responsabile del Servizio Tecnico, in virtù del Decreto Sindacale n. 15 del 31/12/2021, quale soggetto referente per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

7. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2021.

Per quanto concerne il triennio 2022/2024, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

8. Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell'articolo unico, dispone quanto segue: "L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018."

L'articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti".

Lo stesso articolo, al comma 6, dispone che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o

superiore a 40 mila euro”.

Per quanto concerne invece la disciplina di dettaglio, si rimanda al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 14 del 16.01.2018, articolo 6 e seguenti.

La programmazione degli acquisti per il biennio 2023/2025 risulta dalle seguenti 3 schede:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	34,840.00	34,940.00	69,780.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	34,840.00	34,940.00	69,780.00

Il referente del programma

BUFFO ROBERTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede il dato annuo alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di controllo in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiuntivo o formato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi da annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.10a)	denominazione	
5018654011200000000	2023		1		No	IT211	Servizi	55524000-6	SERVIZIO MEDIA SCOLASTICA	1	BUFFO ROBERTA	32	No	34.840,00	34.840,00	21.879,00	91.759,00	0,00			
														34.840,00 (13)	34.840,00 (13)	21.879,00 (13)	91.759,00 (13)	0,00 (13)			

Note:
 (1) Codice CUI = sigla settore (F-forniture, S-servizi) + cf amministrativa + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma.
 (2) Indica il CUP del lotto (colonna 4).
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è ripreso "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato ripreso il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016.
 (5) Indica se il CUP principale, deve essere ripetuto la colonna per le prime due cifre, con l'addiz. "P-CUP" o "S-CUP".
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016.
 (7) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (8) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016.
 (9) Importo complessivo di lavoro dell'articolo 1, comma 8, nel quale le spese mensilmente già svolte e con completamento di bilancio entreranno alla prima annualità.
 (10) Ripetere il nome del soggetto al quale viene affidato il contratto.
 (11) Dati obbligatori per tutti acquisti ricompresi nella prima annualità (CUI, art.8).
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di lavoro dell'art.7 comma 8 e 9. Tale campo, come le relative note a tabella, compiono solo in caso di modifica del programma.
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

BUFFO ROBERTA

Tabella B.1

1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- #### Tabella B.10a
1. finanza di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. appalto di costruzione
 4. lavoro di ingegneria o di ricerca
 5. fornitura di materiali
 6. contratto di disponibilità
 7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera a)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
5. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

Tabella B.20a

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRASCORSANO - SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BUFFO ROBERTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2023/2025 non si prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi. L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Per quanto concerne il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione, si rimanda alla lettura dell'allegato E) al presente documento.

PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI ANNO 2023

Per le collaborazioni esterne, di cui all'art. 46 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Comune si avvale di quanto disposto dall'art. 21-bis comma 2 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito in L. n. 96/2017.

Il limite massimo di spesa annua e l'attuale stanziamento a bilancio per l'anno 2023 sono individuati come segue:

1) Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs 09/04/2008, n. 81

Limite di spesa € 1.500,00

Attuale stanziamento in bilancio €. 854,00 previsto alla Missione 01 Progr. 02 Titolo 1 MacroAgg.
103

2) Patrocinio e la difesa in giudizio dell'Amministrazione

Limite di spesa € 10.000,00

Attuale stanziamento in bilancio: € 1.000,00 previsto alla Missione 01 Progr. 03 Titolo 1 MacroAgg.
103

Nel limite dell'importo complessivo suindicato, le spese previste per le collaborazioni prima individuate potranno essere compensate vicendevolmente e comunque tali spese dovranno essere considerate quale stima di massima suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità